

# Bollettino di Vigilanza

Anno V n. 6/2017



pubblicato il 31 luglio 2017





(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006  
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile  
Roberto NOVELLI

Indirizzo  
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono  
+39 06 42133.1

Fax  
+39 06 42133.775

Sito internet  
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

---



## Indice

<b>1. PROVVEDIMENTI.....</b>	<b>7</b>
1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE .....	9
<b>Provvedimento prot. n. 0121832 del 20 giugno 2017 .....</b>	<b>9</b>
AXA Assicurazioni S.p.A. – Esternalizzazioni di attività a fornitori residenti fuori dal SEE, ai sensi dell’art. 34, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008. Provvedimento. ....	9
<b>Provvedimento prot. n. 0146014 del 27 luglio 2017.....</b>	<b>10</b>
ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con sede a Roma - Nomina degli organi della procedura di amministrazione straordinaria.....	10
1.2 MODIFICHE STATUTARIE .....	11
<b>Provvedimento n. 0112577/17 del 07 giugno 2017 .....</b>	<b>11</b>
Italiana Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	11
<b>Provvedimento prot. n. 0115494/17 del 12 giugno 2017 .....</b>	<b>12</b>
Approvazione della modifica statutaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 196 e 210 bis, comma 4 e 210 ter comma 7 del decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005. Provvedimento.....	12
<b>Provvedimento n. 0121825/17 del 20 giugno 2017 .....</b>	<b>13</b>
Poste Assicura S.p.A.- Modifica statutaria. Provvedimento. ....	13
<b>Provvedimento n. 0121827/17 del 20 giugno 2017 .....</b>	<b>14</b>
Poste Vita S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	14
<b>Provvedimento n. 0121830/17 del 20 giugno 2017 .....</b>	<b>15</b>
RBM Assicurazione Salute S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento. ....	15
<b>Provvedimento n. 0122647/17 del 21 giugno 2017 .....</b>	<b>16</b>
Società Reale Mutua di Assicurazioni - Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	16
<b>Provvedimento n. 0123140/17 del 22 giugno 2017 .....</b>	<b>17</b>
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	17
<b>2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI .....</b>	<b>50</b>
2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE .....	48
2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI .....	85

OMISSIS

2.3	ESITI DEI RICORSI AVVERSO LE SANZIONI .....	96
	Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 2017 .....	96
	SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO, Sezione Seconda <i>Ter</i> n. 06642/2017 .....	104
	SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO, Sezione Seconda <i>Ter</i> n. 06814/2017 .....	115
	SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO, Sezione Seconda <i>Ter</i> n. 06817/2017 .....	118
3.	<b>PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90) .....</b>	<b>134</b>
	<b>Parere del 25 gennaio 2017.....</b>	<b>136</b>
	Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Mediobanca – Banca di Credito finanziario S.p.A. del controllo di Banca Esperia S.p.A. (scadenza 27 gennaio 2016).....	136
	<b>Parere del 25 gennaio 2017.....</b>	<b>139</b>
	Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Società Reale Mutua di Assicurazioni S.m.A del controllo di Uniqa Assicurazioni S.p.A., Uniqa Previdenza S.p.A., Uniqa Life S.p.A. e Uniqa Intermediazioni s.r.l.. (scad. 27 gennaio 2017) .....	139

<b>Parere del 24 marzo 2017</b> .....	<b>145</b>
Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo da parte di Unione di Banche Italiane S.p.A. (UBI) delle società Nuova Cassa di Risparmio di Chieti S.p.A., Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. e Nuova Banca delle Marche S.p.A.....	145
<b>Parere del 10 maggio 2017</b> .....	<b>150</b>
Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo da parte di BPER Banca S.p.A. della società Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ....	150
<b>4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO</b> .....	<b>154</b>
4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	156
<b>5. ALTRE NOTIZIE</b> .....	<b>158</b>
5.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO .....	160
Comunicazione del trasferimento di parte del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Zurich Assurance Ltd a Rothesay Life plc (già Rothesay Life Limited), entrambe con sede nel Regno Unito.....	160





# 1. PROVVEDIMENTI

---



## **1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE**

Provvedimento prot. n. 0121832 del 20 giugno 2017

**AXA Assicurazioni S.p.A. – Esternalizzazioni di attività a fornitori residenti fuori dal SEE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008. Provvedimento.**

Si fa riferimento alla lettera pervenuta il 16 marzo 2017 con la quale AXA Assicurazioni S.p.A., per conto proprio e, in qualità di capogruppo del gruppo AXA Italia, per conto di Quadra Vita S.p.A., ha comunicato l'intenzione di esternalizzare alla società statunitense AllianceBernstein L.P. l'attività di gestione degli investimenti in obbligazioni emesse da enti con sede in "Paesi emergenti".

Si fa altresì riferimento alla lettera pervenuta il 24 maggio 2017 con la quale AXA Assicurazioni S.p.A. ha comunicato l'intenzione di esternalizzare alla AXA Business Services Private Limited con sede in Bangalore, Repubblica dell'India, le attività operative di verifica e controllo della presenza, in apposite liste, di nominativi di soggetti potenzialmente coinvolti in operazioni di "riciclaggio" e/o di finanziamento del terrorismo.

Al riguardo, tenuto conto della documentazione trasmessa, si comunica che non sono emersi elementi ostativi all'esternalizzazione delle predette attività.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0146014 del 27 luglio 2017

**ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con sede a Roma - Nomina degli organi della procedura di amministrazione straordinaria.**

Con decreto del 24 luglio 2017, su proposta dell'IVASS, il Ministro dello Sviluppo Economico ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A. e l'amministrazione straordinaria dell'impresa per la durata massima di 1 (uno) anno dalla data di emanazione del suddetto decreto.

Al riguardo, l'IVASS dispone, ai sensi dell'articolo 233, comma 1, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le seguenti nomine.

Il dott. Massimo Michaud, nato ad Aosta il 18/8/1960, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione di ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A., con sede a Roma, in Via Guido d'Arezzo, 14. La durata dell'incarico è stabilita fino al 24 luglio 2018.

Il prof. Antonio Blandini, nato a Napoli il 17/11/1969, l'avv. Piero Cesarei, nato a Roma il 2/5/1964, e il dott. Vincenzo Maurizio Dispinzari, nato a Enna il 4/3/1962, sono nominati componenti del comitato di sorveglianza di ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A., con sede a Roma, in Via Guido d'Arezzo, 14; il prof. Antonio Blandini è nominato presidente del comitato stesso. La durata degli incarichi è stabilita fino al 24 luglio 2018.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'IVASS.

Per delegazione del Direttorio Integrato

## **1.2 MODIFICHE STATUTARIE**

Provvedimento n. 0112577/17 del 07 giugno 2017

### **Italiana Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con lettera del 18 maggio 2017 Italiana Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2017 e ha chiesto l'approvazione della modifica degli articoli 2 e 7 dello statuto sociale.

Le modifiche proposte sono dettate dall'esigenza di apportare specifici aggiornamenti in adeguamento a disposizioni normative emanate dall'IVASS.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0115494/17 del 12 giugno 2017

**Approvazione della modifica statutaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 196 e 210 bis, comma 4 e 210 ter comma 7 del decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005. Provvedimento.**

Con lettera del 12 maggio 2017 Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha trasmesso copia del verbale della riunione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2017 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 1 (Denominazione) dello statuto sociale.

La modifica statutaria riguarda il cambio della denominazione sociale da "Unipol Gruppo Finanziario S.p.A." a "Unipol Gruppo S.p.A.", lasciando invariata la denominazione in forma abbreviata "Unipol S.p.A." e non prevedendo più l'ulteriore forma alternativa abbreviata "UGF S.p.A."

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, d'intesa con Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 196, 210 bis, comma 4 e 210 ter comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, si approva la modifica statutaria proposta in quanto non contrasta con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0121825/17 del 20 giugno 2017

**Poste Assicura S.p.A.- Modifica statutaria. Provvedimento.**

Con comunicazione pervenuta il 31 maggio 2017 Poste Assicura S.p.A. ha trasmesso copia del verbale del Consiglio di amministrazione tenutosi il 17 maggio 2017 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

La modifica riguarda l'adeguamento alle disposizioni dell'articolo 11 del Regolamento IVASS n. 22 del 1° giugno 2016 in tema di statuti delle società appartenenti a gruppi assicurativi.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0121827/17 del 20 giugno 2017

**Poste Vita S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con comunicazione pervenuta il 31 maggio 2017 Poste Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale del Consiglio di amministrazione tenutosi il 18 maggio 2017 ed ha chiesto l'approvazione della modifica degli articoli 4, 6 e 19 dello statuto sociale.

Le modifiche riguardano l'adeguamento alle disposizioni dell'art. 11 del Regolamento IVASS n. 22 del 1° giugno 2016 in tema di statuti delle società appartenenti a gruppi assicurativi (artt. 4 e 19) e l'aggiornamento degli elementi di patrimonio netto che le imprese esercenti congiuntamente i rami vita e danni devono distintamente attribuire alle rispettive gestioni, così come richiesto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008 (art. 6).

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato



Provvedimento n. 0121830/17 del 20 giugno 2017

**RBM Assicurazione Salute S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.**

Con lettera del 31 maggio 2017 RBM Assicurazione Salute S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria del 17 maggio 2017 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5, comma 1, (Capitale sociale) dello Statuto sociale.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0122647/17 del 21 giugno 2017

**Società Reale Mutua di Assicurazioni - Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con lettera del 24 maggio 2017 Società Reale Mutua di Assicurazioni ha trasmesso copia del verbale del consiglio di amministrazione del 18 maggio 2017 e ha chiesto l'approvazione delle modifiche agli articoli 4, 6 e 33 dello statuto sociale.

Le modifiche proposte sono dettate dall'esigenza di apportare specifici aggiornamenti in adeguamento a disposizioni normative emanate dall'IVASS.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0123140/17 del 22 giugno 2017

**UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con lettera del 24 maggio 2017 UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2017 ed ha chiesto l'approvazione delle modifiche dell'articolo 6 (Misura del capitale) dello statuto sociale.

Le modifiche riguardano l'adeguamento, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, di alcuni elementi del patrimonio netto indicati nell'articolo 6 dello statuto sociale, distintamente attribuiti alla gestione vita e danni.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato





## **2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI**

---

*I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.*

**OMISSIS**







**3. PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE  
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO  
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)**

---



Parere del 25 gennaio 2017

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Mediobanca – Banca di Credito finanziario S.p.A. del controllo di Banca Esperia S.p.A. (scadenza 27 gennaio 2016).**

Si fa riferimento alla nota del 27 dicembre 2016, prot. n. 0081035, pervenuta a questo Istituto il giorno 28 dicembre 2016, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione da parte di Mediobanca - Banca di Credito finanziario S.p.A. (di seguito Mediobanca) del controllo di Banca Esperia S.p.A. (di seguito Banca Esperia)

### **1. Premessa e descrizione dell'operazione**

L'operazione in oggetto si inserisce nell'ambito di un processo di razionalizzazione delle attività strategiche di Mediobanca e Banca Mediolanum. L'operazione riguarda l'acquisizione da parte di Mediobanca di n. (OMISSIS) azioni di Banca Esperia, rappresentative del (OMISSIS) del capitale sociale, attualmente detenute da Banca Mediolanum S.p.A. (di seguito Banca Mediolanum). La rimanente parte delle azioni di Banca Esperia è già detenuta da Mediobanca. A seguito dell'operazione, Mediobanca verrà a detenere l'intero capitale azionario e, dunque, il controllo esclusivo di Banca Esperia. Nel contratto stilato in data 16 novembre 2016 è stato anche pattuito che Banca Mediolanum dovrà astenersi, per un periodo di 12 mesi dalla data di esecuzione dell'accordo, in tutto il territorio italiano, dall'assumere un gestore e/o un consulente finanziario che, alla firma del contratto, fosse impiegato o avesse collaborato a qualsiasi titolo con il gruppo Banca Esperia.

L'operazione non è sottoposta ad alcuna autorizzazione da parte di IVASS.

### **2. Soggetto acquirente**

Sulla base delle informazioni in nostro possesso, Mediobanca è la società posta al vertice dell'omonimo gruppo bancario, attivo nella divisione della *Corporate e Investment banking*, nel *Consumer Banking*, nella *Wealth Management* che include le attività di *private banking e Asset Management* attraverso il gruppo Esperia (CMB, Spafid, Cairn e Che banca!) e nel *Principal Investing*. Il gruppo Mediobanca, anche attraverso la Banca Esperia, è attivo nell'offerta di servizi di gestione e amministrazione di attivi finanziari, nonché servizi di consulenza su tematiche di gestione del patrimonio e fiduciari a clientela con patrimoni importanti.

Mediobanca è azionista di Assicurazioni Generali S.p.A. per una quota del 13,465% del capitale sociale ed esercita, per questa via, un'influenza significativa nell'elezione degli organi amministrativi. Dal bilancio relativo all'esercizio 2015, emerge che il Gruppo Generali ricomprende, nel sottotale delle "Altri Parti Correlate", i rapporti in essere con il Gruppo

Mediobanca, per obbligazioni sottoscritte per € 624 milioni e finanziamenti passivi per € 113 milioni.

Mediobanca è direttamente presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi attraverso l'istituto bancario Che Banca! S.p.A, che opera come intermediario iscritto dal 5 ottobre 2007 nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) per Allianz S.p.A., Old Mutual Wealth Italy S.p.A., Metlife Europe Insurance Designated Activity Company, Società Cattolica di Assicurazione - società cooperativa, Genertel Spa , Genertel S.p.A, Chiara Assicurazioni - Compagnia di assicurazioni danni S.p.A, CNP Partners de Seguros Y Reaseguros S.A., Metlife Europe Designated Activity Company.

### **3. Soggetto acquisito**

Banca Esperia è al vertice dell'omonimo gruppo bancario ("Gruppo Banca Esperia"), specializzato nelle attività di *private banking*.

Banca Esperia è nata nel 2001 come *joint venture* tra Mediobanca e Banca Mediolanum. Il gruppo Banca Esperia è presente in Italia con 12 filiali, nelle città di Bergamo, Bologna, Brescia, Cesena, Firenze, Genova, Milano, Padova, Parma, Roma, Torino e Treviso. Il Gruppo Esperia è altresì attivo nell'offerta di servizi di gestione e amministrazione di attivi finanziari, nonché nei servizi di consulenza su tematiche di gestione del patrimonio e fiduciari a clientela con patrimoni importanti.

Sulla base della informazioni disponibili, Banca Esperia non detiene partecipazioni in compagnie di assicurazione.

Banca Esperia è presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi, ivi operando come intermediario iscritto dal 13 luglio 2007 nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) per Cardif Lux Vie S.A., Credit Agricole Vita Spa, Lombard International Assurance S.A. UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Zurich Eurolife S.A., HDI Assicurazioni S.p.A, Pramerica Life S.p.A., Uniqa Previdenza S.p.A, Generali Paneeurope Limited.

### **4. Definizione dei mercati assicurativi interessati**

Indipendentemente dalla considerazione del rapporto tra Mediobanca e il gruppo Generali, dal momento che Banca Esperia non è attiva nel mercato della produzione, mercato rilevante è unicamente quello della distribuzione dei prodotti assicurativi dei rami vita attraverso il solo canale bancario.

L'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi (canale bancario e postale, agenzie con mandato e in economia, promotori finanziari, broker, altre forme di vendita diretta) e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

Il dato quantitativo che è possibile fornire si riferisce alla complessiva distribuzione dei prodotti vita 2015, senza distinzione per canale distributivo, nelle province interessate dalla contemporanea operatività delle imprese di assicurazione e nelle le quali le banche interessate dalla fusione operano congiuntamente.

Dal punto di vista geografico il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi è a carattere locale (provinciale). Risulta dalla documentazione trasmessa che la banca da acquisire, Banca Esperia, opera tramite gli sportelli ubicati in 11 province del Nord Italia<sup>1</sup> e a Roma. L'operazione non evidenzia sovrapposizioni significative nell'articolazione territoriale degli sportelli tra il soggetto acquirente (Mediobanca) e il soggetto da acquisire (Banca Esperia), considerato che dalla documentazione fornita in allegato all'istanza la distribuzione di Mediobanca, nelle province sopramenzionate al 31 dicembre 2014, presenta quote inferiori all' (OMISSIS) ad eccezione della provincia di Bergamo ove la quota raggiunge l' (OMISSIS). Tali dati trovano conferma indiretta nella quota di mercato riconducibile alle imprese di cui Banca Esperia distribuisce i prodotti, che non sono mai superiori al (OMISSIS), con l'eccezione della provincia di Parma ove la quota dei prodotti assicurativi Credit Agricole risulta elevata verosimilmente in ragione dell'importanza in quel mercato del gruppo Cariparma controllato dalla società francese (all. OMISSIS).

### **Conclusioni**

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali, si rileva che:

- sul mercato della produzione non si rilevano effetti in quanto la società acquisita non è attiva in tale mercato.
- sul mercato della distribuzione assicurativa non si ravvisano variazioni sostanziali derivanti dall'operazione in oggetto. Questo Istituto ritiene che, considerata l'assenza di significative sovrapposizioni della posizione di mercato dei soggetti interessati, l'operazione in oggetto non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

---

<sup>1</sup>Bergamo, Brescia, Bologna, Firenze, Forlì-Cesena, Genova, Milano, Padova, Parma, Roma, Torino, Treviso.

Parere del 25 gennaio 2017

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Società Reale Mutua di Assicurazioni S.m.A del controllo di Uniqa Assicurazioni S.p.A., Uniqa Previdenza S.p.A., Uniqa Life S.p.A. e Uniqa Intermediazioni s.r.l.. (scad. 27 gennaio 2017)**

Si fa riferimento alla nota del 27 dicembre 2016, prot. n. 0081041, pervenuta a questo Istituto il giorno 28 dicembre 2016, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito "AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione da parte di Società Reale Mutua di Assicurazioni S.m.A. (di seguito "Reale Mutua") del controllo di Uniqa Assicurazioni S.p.A., Uniqa Previdenza S.p.A., Uniqa Life S.p.A. e Uniqa Intermediazioni s.r.l..

#### **Premessa e descrizione dell'operazione**

In data 2 dicembre 2016, Reale Mutua e Uniqa Internationale Beteiligungs Verwaaltungs GmbH (di seguito "Uniqa GmbH"), controllata da Uniqa Insurance Group AG, hanno sottoscritto uno *Share Purchase Agreement* (di seguito "SPA") in forza del quale la prima si è obbligata ad acquistare dalla seconda una partecipazione di controllo diretto pari al 99,72% del capitale sociale di Uniqa Assicurazioni (di seguito "UA") operante nei rami danni, e partecipazioni di controllo indiretto delle imprese Uniqa Previdenza S.p.A (di seguito "UP"), Uniqa Life (di seguito "UL") operanti nei rami vita e della società Uniqa Intermediazioni s.r.l. ("UI"). L'interesse strategico all'operazione è riconducibile:

- a) ad una maggiore diversificazione nel business assicurativo italiano tra comparto danni e vita;
- b) alla complementarietà della ripartizione geografica della raccolta, concentrata per Uniqa nel nord est dell'Italia rispetto a quella del gruppo Reale Mutua, maggiormente diffusa nell'area nord ovest e sul restante territorio nazionale;
- c) al conseguimento di un modello distributivo maggiormente articolato che, oltre alle agenzie, utilizzerebbe anche il canale bancario (accordo in esclusiva con Veneto Banca);
- d) allo sviluppo del mix produttivo nei rami danni e, in particolare, nel ramo malattia in cui il gruppo Uniqa è specializzato.

Il costo dell'operazione, pari a (OMISSIS) sarà interamente sostenuto con mezzi propri di Reale Mutua.

L'acquisto è sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'ottenimento dell'autorizzazione<sup>1</sup> di cui all'articolo 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, da parte di Ivass. Lo SPA prevede, inoltre, accordi specifici strettamente necessari alla realizzazione dell'operazione ossia un obbligo di non concorrenza, una licenza di marchio ed alcuni impegni di fornitura di servizi.

## 1. Definizione dei mercati assicurativi interessati

I mercati interessati dall'operazione in questione sono quelli della produzione e della distribuzione di prodotti assicurativi (rami danni e vita).

Di seguito si riportano le informazioni significative relative alle imprese oggetto del presente parere al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016.

I dati sostanzialmente confermano l'assetto produttivo e distributivo riportato nel documento "Comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287" allegato alla richiesta del parere in oggetto.

## 2. Soggetto acquirente

Reale Mutua<sup>2</sup> è la società organizzata sotto forma di mutua posta al vertice dell'omonimo gruppo "Reale Mutua", autorizzata all'esercizio dell'assicurazione in tutti i rami danni e vita di cui all'articolo 2, del Codice delle assicurazioni.

Il gruppo Reale Mutua al 31 dicembre 2016 comprende 12 società, di cui 6 imprese assicurative<sup>3</sup>, 2 immobiliari, 1 società bancaria (Banca Reale), 2 società di servizi e 1 Gruppo Europeo di Interesse Economico per la prestazione di servizi informatici. E' stata inoltre di recente costituita una società assicurativa<sup>4</sup> in Cile (per la quale è in corso il procedimento autorizzatorio da parte della competente Autorità), controllata indirettamente tramite 2 *holding* di partecipazione.

Reale Mutua ha partecipazioni nelle imprese Italiana Assicurazioni S.p.A.(100%)<sup>5</sup>, Sara Assicurazioni S.p.A. (partecipata al 31,43%) e in CredemAssicurazioni S.p.A., posseduta in quote paritetiche con il gruppo bancario Credem (50% Reale Mutua e 50% Credito Emiliano).

La rete di vendita delle imprese italiane è prevalentemente agenziale.

---

<sup>1</sup> Reale Mutua ha presentato in data 13 gennaio 2017 a questo Istituto, ai sensi degli articoli 68 e seguenti del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni), istanza di autorizzazione all'assunzione del controllo di Uniqa Assicurazioni. Il relativo procedimento di autorizzazione è attualmente in corso.

<sup>3</sup> Il gruppo assicurativo comprende: Italiana Assicurazioni, CredemAssicurazioni, Reale Seguros Generale S.A., Reale Vida Y Pensiones, Sociedad Anonima de Seguros, Cai Seguros Generales de Seguros Y Reaseguros S.A..

<sup>4</sup> Reale Chile Seguros Generales S.A.

<sup>5</sup> Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni, Riassicurazioni S.p.A –Italiana Assicurazioni- è autorizzata per tutti i rami danni e vita.



### 3. Soggetto acquisito

Sulla base delle informazioni in possesso di questo Istituto, UA, UP e UL appartengono all'omonimo gruppo assicurativo austriaco Uniqa e sono controllate indirettamente da Uniqa *Insurance group AG*, società di diritto assicurativo al vertice della catena partecipativa. Il sottogruppo italiano, oltre alle citate tre compagnie assicurative, comprende anche l'impresa di servizi UI, controllata direttamente da UP.

UA, impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni<sup>6</sup> di cui all'articolo 2 del Codice delle assicurazioni, esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle controllate italiane UP e UL ed è controllata direttamente da *Uniqa Internationale Beteiligungs - Verwaltungs GMBH*, con una quota del 99,72%; distribuisce i propri prodotti prevalentemente tramite il canale agenziale.

Relativamente agli aspetti di *governance*, tutte le imprese assicurative adottano il sistema dualistico. Inoltre le *key functions* (*Risk Management, Compliance, Internal Audit* e Attuariale) sono centralizzate presso UA e svolgono l'attività in *outsourcing* per conto delle altre compagnie assicurative italiane del gruppo.

### 4. Mercato della produzione

Per quanto concerne il gruppo assicurativo **Reale Mutua** (Reale Mutua e Italiana Assicurazioni), si osserva che nel mercato della produzione dei rami danni al II trimestre 2016 (all. 1), la raccolta continua ad essere maggiormente concentrata nei rami 8 (Incendio ed elementi naturali), 9 (Altri danni ai beni), 13 (R.C. Generale) e 15 (Cauzione), come illustrato nella seguente tabella:

(OMISSIS)

Per i rami vita, si osserva che l'incidenza percentuale della raccolta dei rami vita al II trimestre 2016 sul totale di mercato risulta inferiore al (OMISSIS) ad eccezione del ramo V ove la stessa registra una quota pari al (OMISSIS) (cfr. all. 1).

Nel mercato italiano il gruppo ha raccolto premi (vita e danni) per complessivi € 3.031 milioni (al 31 dicembre 2015), collocandosi all'11° posto con una quota del 2,06% (in particolare al 5° posto nei danni con una quota del 6,07% e al 16° posto nella vita con una quota dello 0,95%).

Nella prima metà dell'anno 2016, la raccolta complessiva realizzata in Italia nei rami vita e danni del gruppo assicurativo (all. 2) (società Reale Mutua e Italiana Assicurazioni) è pari a circa (OMISSIS), con una quota di mercato pari all' (OMISSIS) di cui (OMISSIS) nei rami vita (OMISSIS) del mercato vita) e 932 milioni di euro nei rami danni (OMISSIS) del mercato danni) (all. 1).

- Reale Mutua ha raccolto premi complessivi vita e danni per 1.057 milioni di euro, con una quota di mercato vita/danni pari all' (OMISSIS) di cui 385 milioni di euro nei rami vita (quota di mercato OMISSIS) e 672 milioni di euro nei rami danni (quota di mercato pari al (OMISSIS));

---

<sup>6</sup> UA è autorizzata nei rami 1-2-3-8-9-10-12-13-15-16-17-18.

- Italiana Assicurazioni ha raccolto premi complessivi per 367milioni di euro, con una quota di mercato vita/danni pari allo (OMISSIS), di cui 107.milioni di euro nei rami vita (quota di mercato OMISSIS) e 260 milioni di euro nei rami danni (quota di mercato pari all' OMISSIS).

Per quanto concerne il **gruppo assicurativo Uniqa** (UA, UP e UL) (all. 1 - OMISSIS) si osserva che la raccolta premi nei rami danni non raggiunge quote di incidenza sul totale del mercato del singolo ramo superiori all' (OMISSIS) ad eccezione del ramo 2 (Malattia) ove la quota risulta pari all'(OMISSIS) nei rami vita l'incidenza maggiore è sul ramo V (Capitalizzazione) con una quota pari al (OMISSIS)

Nel mercato italiano, il gruppo al 31 dicembre 2015 ha raccolto premi (vita e danni) per complessivi € 1.123 milioni con una quota dello (OMISSIS) (in particolare nel danni con una quota dello OMISSIS e nel vita con una quota dello OMISSIS).

In particolare:

- UA, operante nei rami danni, ha raccolto premi complessivi per 243 milioni di euro, di cui il 46% nel ramo r.c.auto;
- UP, operante nei rami vita, ha contabilizzato premi per 437 milioni di euro, di cui l'83% afferente ai prodotti di ramo I;
- UL, operante nei rami vita e controllata direttamente da UP, con una quota del 90% e il residuo 10% detenuto da Veneto Banca, distribuisce in esclusiva i prodotti della compagnia. I premi contabilizzati ammontano a 443 milioni di euro, di cui l'84% afferenti ai prodotti di ramo I.

La raccolta complessiva realizzata in Italia al 30 giugno 2016 nei rami vita e danni del gruppo assicurativo (società UA, UP e UL) è pari a circa (OMISSIS) di euro, con una quota di mercato pari allo (OMISSIS) di cui (OMISSIS) di euro nei rami vita (OMISSIS) del mercato vita) e (OMISSIS) milioni di euro nei rami danni ((OMISSIS) del mercato danni) (all. 2 - OMISSIS).

## **5. Mercato della distribuzione**

Per quanto concerne il mercato della distribuzione assicurativa rami vita si fa presente che, in linea generale, al IV trimestre 2015, il collocamento dei prodotti assicurativi è avvenuto prevalentemente attraverso la rete degli sportelli bancari e postali (63,12% del portafoglio vita). Seguono il canale dei promotori finanziari 16,27% del portafoglio vita, delle agenzie con mandato 12,76%, delle agenzie in economia e gerenze 6,97%, dei brokers 0,52% e delle altre forme di vendita diretta 0,36%.

Con riferimento alla distribuzione dei rami danni, si rileva che i dati, sempre riferiti al IV trimestre 2015, confermano, invece, la prevalenza della raccolta attraverso le agenzie con mandato rispetto agli altri canali. Tale canale colloca, infatti, il 78,80% del portafoglio danni, a fronte del 8,21% intermediato dai brokers e del 4,68% rappresentato dagli sportelli bancari e postali; le restanti quote sono collocate per il 2,26% dalle agenzie in economia e gerenze, per lo 0,24% dai promotori finanziari e per il 5,82% dalle altre forme di vendita diretta.

## 6. Canali distributivi

Con riferimento ai canali distributivi, si riportano di seguito i grafici illustrativi al 30 giugno 2016 riferiti alla distribuzione dei prodotti dei rami danni e dei rami vita del gruppo Reale Mutua e Uniqa:

(OMISSIS)

## 7. Dato geografico

Si premette che l'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi (canale bancario e postale, agenzie con mandato ed in economia, promotori finanziari, *broker*, altre forme di vendita diretta).

Si riportano, di seguito, i dati relativi al bilancio 2015, attinenti alla distribuzione su base provinciale dei prodotti assicurativi danni e vita delle imprese e del gruppo coinvolti nell'operazione.

Il gruppo Reale Mutua (Reale Mutua e Italiana Assicurazioni), attivo in tutte le province in cui opera il Gruppo Uniqa non detiene in alcuna provincia quote di mercato danni (all. 3 - OMISSIS) superiori al (OMISSIS), fatta eccezione per le province di Torino (OMISSIS), Vercelli (OMISSIS), Asti (OMISSIS), Terni (OMISSIS) e Sassari (OMISSIS). UA, attiva in 106 province su 110 (escluse Benevento, Nuoro, Ogliastra e Medio Campidano) detiene quote di mercato modeste nelle province sopracitate, comprese tra lo (OMISSIS) e (OMISSIS). Le uniche province in cui UA detiene quote di mercato superiori al (OMISSIS)) sono Asti (OMISSIS), Udine (OMISSIS), Gorizia (OMISSIS), La Spezia (OMISSIS) e Pordenone (OMISSIS).

Per quanto attiene il settore vita (all. 3 - OMISSIS), il gruppo Reale Mutua (Reale Mutua e Italiana Assicurazioni), attivo in tutti i mercati provinciali in cui opera le società del gruppo Uniqa (tranne Ogliastra e Carbonia Iglesias), detiene quote di mercato, nelle province in cui opera UP e UL, tutte inferiori al (OMISSIS). UA detiene quote di mercato non significative e le più elevate sono nelle province di Novara (OMISSIS) e Treviso (OMISSIS).

## Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo derivanti dall'operazione di acquisizione da parte di Reale Mutua del controllo esclusivo di Uniqa Assicurazioni e sue controllate, questo Istituto rileva che:

- sotto il profilo della produzione, le quote del mercato danni e vita delle imprese coinvolte non sono tali da determinare una significativa modifica dell'assetto concorrenziale, considerato che la quota di mercato del gruppo da acquisire (Uniqa Assicurazioni) è pari complessivamente allo (OMISSIS) del mercato. Anche avuto riguardo ai singoli rami, per quelli in cui il gruppo Reale Mutua ha una quota di mercato superiore al (OMISSIS) (rami danni 9 e 15), l'apporto aggiuntivo di Uniqa sarebbe del tutto limitato (sempre inferiore all' (OMISSIS)).
- sotto il profilo della distribuzione per provincia nei rami danni, non sono ravvisabili variazioni sostanziali rispetto alla situazione attuale. Si segnala che nelle province in cui il gruppo Reale Mutua registrava, prima dell'operazione, una quota di mercato superiore al (OMISSIS), l'operazione produrrebbe una lieve

crescita solo nella provincia di Asti, confermando comunque una quota inferiore al (OMISSIS).

In conclusione, nelle more del citato procedimento di autorizzazione avviato ai sensi degli articoli 68 e seguenti del Codice delle Assicurazioni, questo Istituto, considerato che l'operazione in questione non comporta mutamenti sostanziali degli attuali assetti di mercato, reputa che la stessa non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della produzione e distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

Parere del 24 marzo 2017

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo da parte di Unione di Banche Italiane S.p.A. (UBI) delle società Nuova Cassa di Risparmio di Chieti S.p.A., Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. e Nuova Banca delle Marche S.p.A.**

Si fa riferimento alla nota del 1 marzo 2017, prot. n. 0023080, pervenuta a questo Istituto il giorno 1 marzo 2017, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione del controllo esclusivo da parte di Unione di Banche Italiane S.p.A. ("UBI") delle società Nuova Cassa di Risparmio di Chieti S.p.A. ("Nuova CariChieti"), Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. ("Nuova BancaEtruria") e Nuova Banca delle Marche S.p.A. ("Nuova BancaMarche").

### **1. Premessa e descrizione dell'operazione**

L'operazione è la fase conclusiva della procedura pubblica di vendita a condizioni di mercato di una o più delle sopra citate banche<sup>1</sup> e/o delle società da queste controllate. La procedura è stata avviata in data 29 dicembre 2016 dalla Banca d'Italia nel ruolo di gestore del Fondo Nazionale di Risoluzione.

In data 11 gennaio 2017, il Consiglio di Sorveglianza di UBI, su proposta del Consiglio di Gestione, ha deliberato di approvare e inviare al Fondo Nazionale di Risoluzione un'offerta vincolante per l'acquisto del 100% del capitale di Nuova CariChieti, Nuova BancaEtruria e Nuova BancaMarche.

### **2. Soggetto acquirente**

Sulla base delle informazioni fornite, UBI è la banca a capo dell'omonimo gruppo bancario ("Gruppo UBI") che offre alla propria clientela - *retail* e *corporate* – prodotti e servizi bancari attraverso canali distributivi tradizionali e telematici. Il Gruppo UBI è inoltre attivo nel *private banking*, nella gestione del risparmio, nella bancassicurazione, nell'*investment banking*, nel *leasing*, nel *factoring* e nell'emissione di carte di credito e debito. Il gruppo UBI opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di oltre 1.500 sportelli.

---

<sup>1</sup> Tali banche sono autorizzate a svolgere attività bancaria e fornire servizi di investimento con lo scopo di assicurare la continuità delle funzioni essenziali svolte dalle *Old Banks* precedentemente poste in amministrazione straordinaria.

Nel mercato assicurativo UBI detiene partecipazioni nelle seguenti imprese:

- **Lombarda Vita** S.p.A. per il 40% del capitale sociale. La compagnia fa parte del Gruppo Cattolica, ed è controllata al 60% da Cattolica Assicurazioni – Società Cooperativa ed è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami vita: I, III, IV e V di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto Legislativo n. 209/2005. La rete distributiva è composta per la quasi totalità da sportelli bancari e la raccolta premi complessiva al III trimestre 2016 è pari a circa (OMISSIS);
- **Aviva Vita** S.p.A. per il 20% del capitale sociale. La compagnia, facente parte del Gruppo Aviva, è controllata al 79,5% da Aviva Italia Holding S.p.A. ed è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami vita: I, III, V e VI di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto Legislativo n. 209/2005. La rete distributiva è composta prevalentemente da sportelli bancari e la raccolta premi complessiva al III trimestre 2016 è pari a circa (OMISSIS);
- **Net Insurance** S.p.A. per il 3,36% del capitale sociale. La compagnia, al vertice dell'omonimo gruppo che comprende anche Net Insurance Life S.p.A., è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami danni 1, 2, 8, 9, 13, 14, 15,16,17 e 18 di cui all'articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 209/2005. La rete distributiva è composta da agenti assicurativi, brokers e da sportelli bancari con una raccolta premi complessiva al III trimestre 2016 pari a (OMISSIS).

Con i gruppi cui appartengono le prime due compagnie (Aviva e Cattolica) UBI ha in essere accordi di distribuzione in esclusiva per i rami vita, cui si aggiunge quello in vigore con Cargeas Assicurazioni S.p.A. per i rami danni.

UBI è direttamente presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni e può operare come intermediario iscritto dal 1 febbraio 2007 nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi ("RUI") per Allianz S.p.A., Lombarda Vita S.p.A., Cattolica Life D.A.C., Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, Intesa SanPaolo Assicura S.p.A., Arca Vita S.p.A., Cargeas Assicurazioni S.p.A., Intesa SanPaolo Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Europ Assistance Italia S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A..

### 3. Soggetti acquisiti

#### Nuova CariChieti

E' la banca che ha assorbito i diritti, le attività e le passività della precedente Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., commissariata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2015 e dalla quale sono state scorporate le partite deteriorate, fatte confluire in una *bad bank* unica.

Nuova CariChieti ha iniziato ad operare il 23 novembre 2015 con autorizzazione concessa dalla Banca d'Italia offrendo prodotti e servizi bancari attraverso canali distributivi tradizionali e telematici, e opera principalmente in Centro Italia (soprattutto in alcune province dell'Abruzzo) attraverso una rete di 65 sportelli.

Sulla base della informazioni disponibili, Nuova CariChieti non detiene partecipazioni in compagnie di assicurazione.

Nuova CariChieti è presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni, ivi operando come intermediario iscritto dal 10 dicembre 2015 nella sezione D del RUI per Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa, Axa France Iard, CF Assicurazioni S.p.A. - Compagnia di Assicurazione per il credito e la famiglia, AXA France Vie, Metlife Europe Insurance D.A.C., Generali Italia S.p.A., Metlife Europe D.A.C., Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Groupama Assicurazioni S.p.A.

#### Nuova BancaEtruria

E' la banca che ha assorbito i diritti, le attività e le passività della precedente Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.C., commissariata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2015 e dalla quale sono state scorporate le partite deteriorate, fatte confluire in una bad bank unica.

Nuova BancaEtruria ha iniziato ad operare il 23 novembre 2015 con autorizzazione concessa dalla Banca d'Italia, offre prodotti e servizi bancari attraverso canali distributivi tradizionali e telematici e opera in Centro Italia (principalmente in Toscana e Lazio) attraverso una rete di circa 175 sportelli.

Nel mercato assicurativo Nuova Banca Etruria detiene partecipazioni nelle seguenti imprese:

- **BAP Vita** per l'89,53% del capitale sociale. La compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami vita: I, III, V e VI di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto Legislativo n. 209/2005. La rete distributiva è composta esclusivamente da sportelli bancari con una raccolta premi al III trimestre 2016 pari a circa (OMISSIS);
- **BAP Danni** per il 50,77% del capitale sociale. La compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami danni: 1, 2, 8, 9, 13, 16, 17, 18 di cui all'articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 209/2005. La rete distributiva è composta quasi esclusivamente da sportelli bancari e da brokers con una raccolta premi al III trimestre 2016 pari a circa (OMISSIS);
- **Net Insurance** S.p.A. per il 2,56% in via diretta e per l'1,09% in via indiretta tramite la controllata BAP Vita. La compagnia, al vertice dell'omonimo gruppo che comprende anche Net Insurance Life S.p.A., è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami danni 1, 2, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 di cui all'articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 209/2005. La rete distributiva è composta da agenti assicurativi, brokers e da sportelli bancari con una raccolta premi al III trimestre 2016 pari a circa (OMISSIS).

Nuova BancaEtruria è presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni, e può operare come intermediario iscritto dal 4 dicembre 2015 nella sezione D del RUI per Euler Hermes sa/nv, Unipolsai Assicurazioni S.p.A., Financial Assurance Company limited, Bancassurance Popolari Danni S.p.A., Bancassurance Popolari S.p.A., Financial Insurance Company Ltd., Incontra Assicurazioni S.p.A, Metlife Europe D.A.C., Europ Assistance Italia S.p.A.

### Nuova BancaMarche

E' la banca che ha assorbito i diritti, le attività e le passività della precedente Banca delle Marche S.p.A., commissariata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2013 e dalla quale sono state scorporate le partite deteriorate, fatte confluire in una bad bank unica.

Nuova BancaMarche ha iniziato ad operare il 23 novembre 2015 con autorizzazione concessa dalla Banca d'Italia. Nuova BancaMarche offre prodotti e servizi bancari attraverso canali distributivi tradizionali e telematici e opera in Centro Italia (principalmente nelle Marche) attraverso una rete di 318 sportelli.

Sulla base della informazioni disponibili, Nuova BancaMarche non detiene partecipazioni in compagnie di assicurazione.

Nuova BancaMarche è presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni, e può operare come intermediario iscritto dal 1° dicembre 2015 nella sezione D del RUI per Aviva Italia S.p.A., Cardif Assurance Vie S.A., Cardif Assurances Risques Divers S.A., Eurovita Assicurazioni S.p.A., Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., BNP Paribas Cardif Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva A.p.A.

#### **4. Definizione dei mercati assicurativi interessati**

Il mercato rilevante della produzione è costituito, da alcuni rami del settore vita e danni; dal punto di vista geografico il mercato della produzione ha carattere nazionale.

Il mercato potenzialmente rilevante della distribuzione dei prodotti assicurativi, invece, è a carattere locale (provinciale) e riguarda, con riferimento all'operazione in questione, alcuni rami vita e danni e soltanto alcune province - ubicate in Emilia Romagna, Lazio, Toscana, Lombardia, Marche, Molise, Umbria e Abruzzo - ove UBI possiede propri sportelli ed in cui operano anche Nuova BancaEtruria, Nuova BancaMarche e Nuova CariChieti.

#### **5. Mercato della produzione**

Nuova Banca Etruria detiene attraverso le controllate BAP Danni e BAP Vita una quota del mercato nazionale pari, nel III trimestre 2016, (OMISSIS).

L'attività è concentrata prevalentemente nelle regioni del Centro-Italia.

Pur volendo attribuire, seguendo un approccio conservativo, ad UBI la quota complessiva di mercato riconducibile alle due joint ventures Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A., (OMISSIS) la quota di mercato aggregata a seguito dell'operazione subirebbe un incremento del tutto limitato (OMISSIS).

#### **6. Mercato provinciale della distribuzione**

L'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi (canale bancario e postale, agenzie con mandato e in economia, promotori finanziari, broker, altre forme di vendita diretta) e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

Il dato quantitativo che è possibile fornire si riferisce alla complessiva distribuzione nel 2015 nelle province in cui vi è una sovrapposizione delle banche interessate dall'operazione in quanto intermediari iscritti nella Sezione D del RUI e con le quali, da



quanto risulta dalle informazioni esaminate, le seguenti imprese di assicurazione hanno sottoscritto accordi di distribuzione in esclusiva per la vendita di prodotti vita e danni:

(OMISSIS)

In particolare, dai dati in possesso dell'Istituto e riferiti al 2015 risulta che nelle province di Macerata, Ancona, Pesaro Urbino, Arezzo, Fermo, Isernia e Chieti - nelle quali si registrano le sovrapposizioni più importanti delle articolazioni territoriali dei soggetti parte dell'operazione - le imprese che, in virtù dei citati accordi distributivi, si avvalgono degli sportelli bancari delle società interessate dall'operazione detengono quote di mercato nei rami vita sempre inferiori al (OMISSIS), ad eccezione di Aviva Vita che, nelle province di Fermo, Macerata e Ancona, raggiunge rispettivamente il (OMISSIS) e di Cattolica che, a Chieti, raggiunge (OMISSIS). L'aggregazione di tali quote, nell'ipotesi conservativa che esse siano riconducibili ai soggetti parte dell'operazione, produce risultati sempre inferiori (OMISSIS).

(OMISSIS)

### **Conclusioni**

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato della produzione e della distribuzione assicurativa derivanti dall'operazione in oggetto, questo Istituto ritiene che, pur ipotizzando l'integrale attribuzione delle quote di mercato della produzione alle banche interessate, l'entità di dette quote di mercato e l'assenza di significative sovrapposizioni risultano tali da non alterare l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della produzione e della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

Parere del 10 maggio 2017

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo da parte di BPER Banca S.p.A. della società Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.**

Si fa riferimento alla nota dell'11 aprile 2017, prot. n. 0033275, pervenuta a questo Istituto il giorno 12 aprile 2017, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione del controllo esclusivo da parte di da parte di BPER Banca S.p.A. (di seguito "BPER") della società Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (di seguito "Nuova Carife").

L'operazione consiste nell'acquisizione da parte di BPER dell'intero capitale sociale di Nuova Carife, a sua volta interamente detenuto dal Fondo Nazionale di Risoluzione, sulla base dell'accordo di vendita delle azioni sottoscritto in data 1 marzo 2017. Nuova Carife è stata costituita con D.L. n. 183 del 22 novembre 2015 e autorizzata in data 23 novembre 2015 a svolgere attività bancaria, con l'obiettivo di mantenere la continuità delle funzioni essenziali precedentemente svolte dalla Cassa di Risparmio di Ferrara e cedere a terzi le partecipazioni al capitale o i diritti, le attività o le passività acquistate.

Al riguardo si segnala che l'operazione non è sottoposta ad alcuna autorizzazione da parte di IVASS.

**1. Soggetto acquirente**

BPER è la capogruppo del Gruppo BPER, quest'ultimo presente in 18 regioni con circa 1.200 filiali, 12 mila dipendenti e 2 milioni di clienti. BPER è presente in quindici regioni con 778 sportelli, quotato in borsa dal settembre 2011 nel FTSE Mib.

Al riguardo, con riferimento alle relazioni partecipative della società acquirente interessata all'operazione con le imprese assicurative, si segnala che la stessa detiene, direttamente ed indirettamente, le partecipazioni nelle seguenti imprese assicurative, tutte facenti parte del conglomerato finanziario Unipol (al cui vertice è posta la società di partecipazione finanziaria mista Finsoe S.p.A):

- partecipazione diretta del 19,67% in Arca Vita S.p.A.;
- partecipazione indiretta in Arca Assicurazioni S.p.A., controllata direttamente al 98,12% da Arca Vita S.p.A.;
- partecipazione indiretta in Arca Vita International Ltd, società di diritto irlandese, controllata direttamente al 100% da Arca Vita S.p.A.

In particolare, si riportano di seguito le informazioni dettagliate relative alle imprese di assicurazioni sopramenzionate:

- Arca Vita S.p.A. è controllata direttamente da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.(UGF) per il 63,39%; il restante capitale è detenuto per il 19,67% da BPER, per il 14,84% dalla Banca Popolare di Sondrio e per la residua quota del 2,1% da altre banche.

L'impresa è autorizzata all'esercizio dei rami vita I, III, V e VI e la distribuzione è attuata quasi interamente tramite il canale bancario riconducibile alle banche azioniste (in

prevalenza BPER e Banca Popolare di Sondrio). I premi lordi contabilizzati pari al 31 dicembre 2016 a 1.689 milioni di euro, sono prevalentemente concentrati nei prodotti di ramo I (95%);

- Arca Assicurazioni S.p.A. è controllata direttamente da Arca Vita S.p.A. che detiene il 98,12% del capitale, mentre il restante capitale è detenuto per l'1,09% da Banca Agricola Popolare di Ragusa e per lo 0,79% da Banca Popolare di Fondi.

La compagnia è autorizzata in quasi tutti i rami danni (1, 2, 3, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18). La raccolta premi, pari al 31 dicembre 2016 a 104 milioni di euro, è concentrata per circa il 32,8% nel comparto auto; seguono per ammontare di premi i rami infortuni (18,8%), incendio (16,2%) e malattia (12,6%). La distribuzione dei prodotti avviene quasi interamente tramite il canale bancario, avvalendosi in particolare degli accordi con BPER e Banca Popolare di Sondrio, azionisti della controllante Arca Vita;

- Arca Vita International Ltd, società di diritto irlandese, è controllata direttamente da Arca Vita S.p.A. che detiene il 100% del capitale. L'impresa opera esclusivamente in Italia in l.p.s. e distribuisce prodotti assicurativi *unit linked* per il tramite di BPER. Nel 2015, la società ha registrato una raccolta premi pari a 331,1 milioni di euro.

BPER è direttamente presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni e può operare come intermediario iscritto dal 1 febbraio 2007 nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi ("RUI") per Zurich Insurance PLC, Arca Vita S.p.A., Europe Assistance Italia S.p.A, Incontra Assicurazioni S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A., *Metlife Europe Insurance Designated Activity Company*, Intesa SanPaolo Vita S.p.A, Compagnie Francaise d'assurance pour le Commerce Exterieur SA (COFACE), Filo Diretto Assicurazioni S.p.A, Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, Euler Hermes SA /NV, Società Reale Mutua di Assicurazioni, *Metlife Europe Designated Activity Company*, Arca Vita International Designated activity Company, Unipol Sai Assicurazioni S.p.A.

## 2. Soggetto acquisito

### Nuova Carife

E' la banca che ha assorbito i diritti, le attività e le passività della precedente Cassa di Risparmio di Ferrara, commissariata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2015.

Nuova Carife ha iniziato a operare il 23 novembre 2015 con autorizzazione concessa dalla Banca d'Italia, offrendo prodotti e servizi bancari attraverso canali distributivi tradizionali e telematici; svolge principalmente la sua attività nelle regioni dell'Emilia Romagna e Veneto.

Sulla base delle informazioni disponibili, Nuova Carife ha ceduto, in data 23 dicembre 2016, la partecipazione pari all'1,95% detenuta in Chiara Assicurazioni S.p.A. alla Rappresentanza per l'Italia di Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA, che già deteneva il controllo (52,95% del capitale sociale) della citata compagnia. La Rappresentanza svizzera ha altresì acquisito le rimanenti quote detenute da varie banche azioniste di minoranza, divenendo così azionista unico di Chiara Assicurazioni S.p.A. In occasione dell'acquisizione dell'intera partecipazione azionaria, Nuova Carife non ha sottoscritto nuovi accordi di distribuzione per Chiara Assicurazioni ma ha assunto solo l'impegno di mantenimento del portafoglio in essere al 31 dicembre 2016.

Nuova Carife è presente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni, ivi operando come intermediario iscritto dal 24 dicembre 2015 nella sezione D del RUI per Zurich Life insurance Italia Spa, Old Mutual Wealth Italy Spa, GENERTEL S.p.A.,

Genertellife S.p.A., Alico Italia S.p.A., Helvetia Vita Compagnia Italo-Svizzera di Assicurazioni sulla VITA S.p.A., Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa, Itas Vita S.p.A., Chiara Assicurazioni Compagnia di Assicurazioni sui danni S.p.A.

### **3. Definizione dei mercati assicurativi interessati**

I mercati potenzialmente rilevanti per la produzione assicurativa sono costituiti da alcuni rami del settore vita e danni che, dal punto di vista geografico, hanno ambito nazionale. Per quanto esposto sopra, l'operazione in oggetto non esercita effetti su tali mercati.

I mercati potenzialmente rilevanti per la distribuzione dei prodotti assicurativi, invece, hanno ambito locale (provinciale). Con riferimento all'operazione in questione rilevano soltanto alcune province - ubicate in Emilia Romagna (Modena e Ferrara) e Veneto (Rovigo), dove si registra sovrapposizione degli sportelli delle banche coinvolte nell'operazione.

### **4. Mercato provinciale della distribuzione**

L'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

Il dato quantitativo più recente in possesso dell'Istituto si riferisce alla complessiva distribuzione dei prodotti vita nel 2015, senza distinzione quindi per canale distributivo. Fatta tale premessa, nelle province interessate dalla contemporanea operatività di sportelli appartenenti alle banche interessate dalla fusione (Modena, Ferrara e Rovigo), si osserva quanto segue (cfr. tabella allegata):

- le compagnie di assicurazione partecipate da BPER, Arca Vita e Arca Assicurazioni, hanno rispettivamente una quota di mercato vita a Modena pari all'(OMISSIS), a Ferrara allo (OMISSIS) a Rovigo al (OMISSIS) e una quota di mercato danni pari a Modena al (OMISSIS), a Ferrara allo (OMISSIS), a Rovigo allo (OMISSIS);
- nelle medesime province, sono operanti, con quote di mercato significative, imprese di assicurazione concorrenti;
- l'operazione in oggetto non determina sovrapposizioni sotto il profilo assicurativo in quanto gli accordi di distribuzione sottoscritti per la vendita dei prodotti vita e danni dagli istituti bancari non hanno ad oggetto le medesime imprese assicurative.

### **5. Conclusioni**

Questo Istituto ritiene che l'operazione in oggetto non sia in grado di alterare l'equilibrio concorrenziale del mercato della produzione e della distribuzione assicurativa, considerato che la banca acquisita non risulta attiva nel mercato della produzione e che le sovrapposizioni che si determineranno nel mercato della distribuzione non producono conseguenze significative.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato



## **4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO**

---



#### 4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 191 del 16 giugno 2017	<p>Avvio della procedura di liquidazione: Decisione di revoca dell'autorizzazione e di avvio della procedura di liquidazione di «INTERNATIONAL LIFE Società di assicurazioni spa — comparto vita» <i>[Pubblicazione ai sensi dell'articolo 280 della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II)]</i></p>
C 191 del 16 giugno 2017	<p>Avvio della procedura di liquidazione: Decisione di revoca dell'autorizzazione e di avvio della procedura di liquidazione di «INTERNATIONAL LIFE Società di assicurazioni spa» <i>[Pubblicazione ai sensi dell'articolo 280 della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II)]</i></p>
C 197 del 21 giugno 2017	<p>Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.8489 — Cinven/Eurovita).</p>
L161 del 22 giugno 2017	<p>Decisione del Comitato MISTO SEE n. 293/2015 del 30 ottobre 2015 che modifica l'allegato XXII (diritto societario) dell'accordo SEE per quanto concerne la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio.</p>
C 202 del 26 giugno 2017	<p>Sentenza della Corte (Terza Sezione) del 27 aprile 2017 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Consiglio di Stato — Italia) — Onix Asigurări SA/Istituto per la Viglianza Sulle Assicurazioni (IVASS) (Causa C-559/15) <i>(Rinvio pregiudiziale — Direttiva 73/239/CEE — Direttiva 92/49/CEE — Principio dell'autorizzazione unica — Principio del controllo da parte dello Stato membro di origine — Articolo 40, paragrafo 6 — Nozione di «infrazioni» — Reputazione degli azionisti — Divieto a una società di assicurazione stabilita in uno Stato membro di stipulare nuovi contratti sul territorio di un altro Stato membro).</i></p>
L 168 del 30 giugno 2017	<p>Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE.</p>



L 168 del 30 giugno 2017	Direttiva (UE) 2017/1132 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativa ad alcuni aspetti di diritto societario.
--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## **5. ALTRE NOTIZIE**

---



### **5.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO**

**Comunicazione del trasferimento di parte del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Zurich Assurance Ltd a Rothesay Life plc (già Rothesay Life Limited), entrambe con sede nel Regno Unito.**

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Regno Unito, Prudential Regulation Authority, ha comunicato l'approvazione del trasferimento di parte del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Zurich Assurance Ltd a Rothesay Life plc (già Rothesay Life Limited), entrambe con sede nel Regno Unito, con effetto 6 Giugno 2017.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.



